



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AVVOCATURA

DEL 747 / 2023

27/11/2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 27 NOVEMBRE 2023

(proposta dalla G.C. 14 novembre 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DE BENEDICTIS Ferrante	RUSSI Andrea
APOLLONIO Elena	DIENA Sara	SALUZZO Alberto Claudio
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	FISSOLO Simone	SGANGA Valentina
CASTIGLIONE Dorotea	GARCEA Domenico	TOSTO Simone
CATANZARO Angelo	GARIONE Ivana	TRONZANO Andrea
CATIZONE Giuseppe	GRECO Caterina	TUTTOLOMONDO Pietro
CERRATO Claudio	IANNO' Giuseppe	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	
CONTICELLI Nadia	LIARDO Enzo	
CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza	
CROSETTO Giovanni	PIDELLO Luca	

In totale, con la Presidente, n. 36 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano, i Consiglieri e le Consigliere: CIAMPOLINI Tiziana - DAMILANO Paolo - MACCANTI Elena - RICCA Fabrizio

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DAL PAGAMENTO DELLE SPESE LEGALI E DAL PAGAMENTO DI EURO 84,00 A TITOLO DI RISARCIMENTO DANNI PER N. 4 PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI ESECUTIVI SFAVOREVOLI AL COMUNE DI TORINO IN CAUSE SEGUITE DALL'AVVOCATURA COMUNALE PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI EURO 3.620,86.

Proposta del Sindaco Lo Russo.

Premesso che:

- al fine di garantire la puntualità nei pagamenti delle spese legali, il Comune ha da sempre previsto l'accantonamento di un importo adeguato in un apposito capitolo di bilancio per le cause seguite dall'Avvocatura Comunale, destinato a fronteggiare lo specifico rischio legale della condanna alle spese di causa (Capitolo 01111.03.026400001001 "AVVOCATURA - PRESTAZIONI DI SERVIZI- SPESE PER LITI - settore 041), il cui ammontare è stimato su base storica;
- la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del TUEL", enuncia il principio di diritto "Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento", rimarcando pertanto la necessità del presente provvedimento prima del pagamento del debito, avendo il provvedimento natura non costitutiva dell'obbligazione (già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice), ma assolvendo la finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- la suddetta deliberazione richiama il paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 laddove, con riferimento "all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta" sottolinea "la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili", da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento.

Considerato che:

- allo stato, il Comune di Torino è tenuto al pagamento di spese legali ed al risarcimento danni per Euro 84,00 derivanti da n. 4 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Torino - indicati nell'allegato 1 parte integrante del presente atto - per complessivi Euro 3.620,86;
- il risarcimento del danno per Euro 84,00, per evitare la presentazione di una ulteriore delibera di Giunta limitata a tale sporadico importo, viene portato in riconoscimento debito fuori bilancio, insieme alle spese legali di cui sotto, dall'Avvocatura in forza di accordo in tal senso (allegato 7) con il Dipartimento Decentramento e Servizi Civici, tenuto al pagamento;
- le spese stabilite dai Giudici nei provvedimenti sono state incrementate, ove dovuti, nella misura degli oneri di legge, ossia rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% oltre rimborso spese processuali non imponibili e contributo unificato;
- le quote a titolo di oneri di legge potrebbero variare, in base al regime fiscale dichiarato dal legale della controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali ed in relazione agli arrotondamenti;
- per alcune spese legali - come indicato nell'allegato 1 del presente atto - è già pervenuta dalla controparte richiesta di pagamento, da cui decorrono 120 giorni per l'adempimento, come previsto dall'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 669/1996 (come modificato dall'articolo 147 della Legge n. 388/2000) e, comunque, ulteriori richieste potrebbero pervenire nelle more dell'approvazione del presente atto.

Visto:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale DEL 196 del 17/4/2023, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 della Città di Torino;
- l'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente: «*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.*

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a. sentenze esecutive; b.- e. (omissis).

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 eseguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.»;

- l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

Verificato che:

- con la Sentenza del 19 luglio 2023, n. 2512/2023, pubblicata in pari data (allegato 2), il Giudice di Pace di Torino - Sezione Prima Civile, ha rigettato l'atto di citazione R.G. 16002/2021 - proposto dal Comune di Torino contro ZURICH INSURANCE PLC e G.T.T. GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.P.A. - e ha condannato la Città al pagamento delle spese di lite liquidate in Euro 1.265,00, oltre rimborso forfettario al 15% ed accessori di legge sull'imponibile, per un importo complessivo di Euro 1.845,79;
- con la Sentenza dell'8 novembre 2021, n. 2659/2021, pubblicata in pari data (allegato 3), il Giudice di Pace di Afragola - Sezione Prima Civile, relativamente all'atto di citazione R.G. 2621/2021 promosso da *omissis* contro l'AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE nonché il Comune di Torino - ha condannato i convenuti, in solido tra loro, al pagamento delle spese del giudizio liquidate in Euro 700,00, di cui 264,00 per spese e il resto per compensi professionali, oltre al 15% per spese forfettarie, oltre IVA e CPA, con attribuzione al difensore antistatario, per un importo complessivo a carico della Città di Euro 450,09. La suddetta sentenza viene portata

soltanto ora in riconoscimento del debito fuori bilancio poiché, come riportato nella relazione dell'avvocato officiato della lite, *"L'andamento della causa è stato monitorato in autonomia, non avendo nominato un domiciliatario, per un anno collegandosi al sito del Giudice di Pace di Afragola (non essendo attivo il procedimento telematico), che non era aggiornato nonostante venisse indicato il contrario. Dopo diversi tentativi, telefonici e via e-mail, di mettersi in contatto con l'ufficio del Giudice di Pace di Afragola, quest'ultimo finalmente dava notizia della sentenza trasmettendola via e-mail. Ad oggi non è pervenuta alcuna richiesta di pagamento delle spese legali."*;

- con la Sentenza del 18 gennaio 2023, n. 154/2023, pubblicata in pari data (allegato 4), il Tribunale di Torre Annunziata - Sezione Terza Civile, relativamente all'atto di appello R.G. 2788/2020 promosso dall'AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE contro *omissis*, nonché contro il Comune di Torino - ha condannato l'attore e il convenuto appellato Comune di Torino, in solido tra loro, al pagamento a favore dello Stato, delle spese dell'appello, liquidate in Euro 1.701,00 per compensi, oltre a rimborso forfettario in misura del 15%, IVA e CPA come per Legge, per un importo complessivo a carico della Città di Euro 1.240,98. La suddetta sentenza viene portata soltanto ora in riconoscimento del debito fuori bilancio poiché, come riportato nella relazione dell'avvocato officiato della lite, *"La suddetta sentenza non è stata immediatamente notificata dal Tribunale di Torre Annunziata, né ad oggi è pervenuta richiesta di pagamento delle spese legali dal Sig. omissis o dall'Agenzia delle Entrate. La sottoscritta è venuta a conoscenza della sentenza a inizio estate 2023"*;
- con la Sentenza del 28 aprile 2023, n. 1556/2023, il Giudice di Pace di Torino – Sezione Seconda Civile, pubblicata il 4 maggio 2023 (allegato 5) – relativamente all'atto di citazione R.G. 12777/2022 promosso da *omissis* contro la Città di Torino – il Comune è stato condannato al pagamento di Euro 84,00 a titolo di risarcimento danni. Al pagamento di tale importo provvederà il Dipartimento Decentramento e Servizi Civici, come da accordo in tal senso che si allega (allegato 7).

Considerato pertanto che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, come da relazione allegata alla presente deliberazione (allegato 6) che ne costituisce parte integrante e sostanziale. Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza al riconoscimento di legittimità del suindicato debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 3.620,86 relativo a spesa corrente.

Acquisito agli atti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato 8).

Il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'articolo 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità armonizzata;

Visto l'art. 137 e seguenti del D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia

Contabile);

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali e dal pagamento di Euro 84,00 titolo di risarcimento danni derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Torino in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per un importo complessivo di Euro 3.620,86 per spese processuali e risarcimento danni comprensivi di I.V.A. e altri oneri di legge, come analiticamente illustrato nella relazione allegata (allegato 6) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che:

- l'importo oggetto di riconoscimento, come indicato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, è dato dagli importi stabiliti dai Giudici nei provvedimenti e incrementato nella misura degli oneri di legge, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% oltre rimborso spese processuali non imponibili e contributo unificato;
- le quote a titolo di oneri di legge potrebbero variare, in base al regime fiscale dichiarato dal legale della controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali ed in relazione agli arrotondamenti;
- il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- trattandosi di debiti derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, il riconoscimento avviene restando impregiudicato ad impugnare l'esito del giudizio;
- le somme necessarie per la copertura del debito suindicato trovano capienza nel Bilancio dell'anno 2023;
- per Euro 3.536,86 sugli appositi stanziamenti di spesa di competenza del Dipartimento Avvocatura;
- per Euro 84,00, relativi al pagamento del risarcimento danni liquidati nella Sentenza n. 1556/2023 del Giudice di Pace di Torino – Sezione Seconda Civile, pubblicata il 4 maggio 2023 (allegato 5), sono a carico del Dipartimento Decentramento e Servizi Civici; pertanto, è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;

3. di trasmettere la presente deliberazione ai Dipartimenti interessati, affinché provvedano con urgenza all'impegno e alla liquidazione delle relative spese, al fine di non arrecare danno all'Ente;

4. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex articolo 23, comma 5, Legge n. 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., al fine di dare esecuzione ai procedimenti:

- R.G. 16002/2021 promosso dal Comune di Torino contro ZURICH INSURANCE PLC e contro GTT GRUPPO TORINESE TRAPORTI S.p.A., innanzi il Giudice di Pace di Torino - Sezione Prima Civile – Sentenza n. 2512/2023 pubblicata il 19 luglio 2023 (lite 274/2021 LV);

- R.G. 2621/2021 promosso da *omissis* contro AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE e contro il Comune di Torino innanzi il Giudice di Pace di Afragola - Sezione Prima Civile – Sentenza n. 2659/2021 pubblicata l'8 novembre 2021 (lite 286/2021 ST);
- R.G. 2788/2020 promosso da AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE contro *omissis*, nonché contro il Comune di Torino innanzi il Tribunale di Torre Annunziata - Sezione Terza Civile – Sentenza n. 154/2023 pubblicata il 18 gennaio 2023 (lite 261/2020 ST);
- R.G. 12777/2022 promosso da *omissis* contro la Città di Torino innanzi il Giudice di Pace di Torino – Sezione Seconda Civile – Sentenza 1556/2023 pubblicata il 4 maggio 2023 (lite 450/22 MG).

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Elisabetta Boursier

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Diena Sara, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Russi Andrea, Sganga Valentina, Tronzano Andrea

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda

Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Diena Sara, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Russi Andrea, Sganga Valentina, Tronzano Andrea

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-747-2023-All_6-Allegato_1.xls.p7m
2. DEL-747-2023-All_8-verbale_revisori.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento